Progetto di Ricerca

Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.1, Avviso PRIN 2022 PNRR indetto con DD N. 1409 del 14/09/2022, dal titolo "The Biology of Conservation (BioConLobaria): successful translocations with the threatened lichen *Lobaria pulmonaria*", codice progetto MUR P2022LJMCC - CUP J53D23013820001.

Il progetto è focalizzato sulla messa a punto di un protocollo per la traslocazione a fini conservazionistici della specie lichenica *Lobaria pulmonaria* (L.) Hoffm. tenendo conto di molteplici fattori, come la biologia delle specie, le caratteristiche dell'habitat, la selezione di siti appropriati, interazioni con altri organismi, parametri climatici ed edafici. Il progetto è basato su un razionale sperimentale del progetto PRIN 2022 denominato BioConLobaria e concepito per comprendere tre diversi habitat forestali (querreti misti, castagneti, faggete), che rappresentano i principali substrati per le specie *Lobaria pulmonaria* dell'area mediterranea, due tipi di propaguli di tallo (corrispondenti a due stadi della popolazioni, cioè meristematische sterili e lobi con diaspore vegetative) e diverse stagioni per attuare la traslocazione sperimentale, con una visione generale volta a migliorare le pratiche di traslocazione per ottenere risultati di conservazione più efficaci. L'allestimento sperimentale sarà replicato in tre diverse aree geografiche in Italia. Gli obiettivi principali sono: - verificare se la sola stagione di traslocazione e/o in modo dipendente dal tipo di foresta influenza il successo della traslocazione (e quindi dell'azione conservativa); verificare se lo stadio della popolazione influenza il successo della traslocazione; tenere conto dal punto di vista metodologico della diversità genetica delle popolazioni in relazione agli sforzi compiuti a favore della biodiversità esperimenti di conservazione e traslocazione; ricerca di pattern legati alla qualità dei siti recettoriali, che possano aiutare a comprendere i fattori che ne influenzano il potenziale successo/insuccesso delle traslocazioni.

Piano dell'attività

L'attività dell'assegnista prevede le seguenti fasi:

- 1) Identificazione e caratterizzazione dei siti sperimentali
- 2) Identificazione dei siti donatori e prelievo del materiale da trapiantare
- 3) Caratterizzazione genetica del materiale da trapiantare
- 4) Esecuzione dei trapianti stagionali e prelievo del materiale per i controlli
- 5) Valutazione della riuscita della traslocazione mediante l'analisi di parametri morfologici ed eco-fisiologici
- 6) Caratterizzazione delle comunità epifite nei siti sperimentali